ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “F. P. MICHETTI”
VIALE G. D’ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
E-mail: chic82700q@istruzione.it PEC chic82700q@pec.istruzione.it
Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it

Consiglio di Istituto

anno scolastico 2023-2024

VERBALE N° 156 dell’8 febbraio 2024

Il giorno 08 febbraio 2024 alle ore 16,30, negli uffici della Presidenza di Via Figlia di Iorio del plesso Alento, si riunisce regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, il Consiglio di istituto per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente - delibera n. 505
2. Adesione al DM 66/2023: PNRR-M4.C1.I.3 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale delibera n. 506
3. Criteri formazioni classi a.s. 2024/2025– delibera n. 507
4. Adesione alla rete di scopo “sicurezza” proposta dal “G.B. VICO” di Chieti – delibera n. 508
5. Fotografie sezioni e classi di Istituto - 509
6. Programma Annuale 2024 – delibera n. 510
7. Regolamento attività negoziale ai sensi dell’Art. 45 del D.I. 129/2018 (aggiornamento con D. Lgs 36/2023) - delibera 511
8. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Assume la presidenza il Dirigente scolastico che, dato il benvenuto ai consiglieri nuovi eletti, fa l’appello nominale degli stessi e riscontrata la presenza di tutti come da prospetto

N°	Cognome e nome	Componente	Presente	Assente
1	Bianco Daniela	D.S.	X	
2	BALDASSARRE GIGLIOLA	Docente	X	
3	CAIRO MARSEGLIA MARIO	Docente	X	
4	D’ALESSANDRO MARIA	Docente	X	
5	DI PAOLO EMILIA	Docente	X	
6	DELLA CAGNA SIMONA	Docente	X	
7	LATTANZIO DANIELA	Docente	X	
8	RAPINO TATIANA	Docente	X	
9	SORGI OMBRETTA	Docente	X	
10	BELLAFANTE CARLA	Genitore	X	
11	CATENA EMILIA	Genitore	X	
12	D’ALICANDRO ORAZIO	Genitore	X	
13	DI TILLIO NICO	Genitore	X	
14	FRACASSI FEDRA	Genitore	X	
15	PAPA NELLA	Genitore	X	
16	PAVONE CLAUDIO	Genitore	X	
17	PRACILIO MARIALAURA	Genitore	X	
TOTALE				//

dichiara aperta la seduta, invita la Maestra Sorgi a svolgere la funzione di segretario per verbalizzare la seduta e chiede di aggiungere ai punti all’odg le mozioni che seguono:

- Regolamento per il conferimento di incarichi individuali delibera n. 512

- Criteri in merito ai titoli e competenze per la valutazione delle figure professionali delibera n. 513

- Agenda Sud e PNRR DM 65- Avvio procedura di selezione per esperti, tutor e gruppo di lavoro delibera n. 514

- Variazione al PA 2023 - delibera n. 515

1° Punto - Lettura e approvazione verbale seduta precedente
Il C. d'I.,

CONSTATATA l'assenza di altri rilievi posti alla lettura del verbale del Consiglio d'Istituto n. 155 del 11.12.2023, da parte dei componenti del Consiglio
ASCOLTATO il parere dei presenti,

con **DELIBERA n. 505**
approva all'unanimità dei presenti il verbale n.155 del Consiglio d'Istituto.

2° Punto odg-: Adesione al DM 66/2023: PNRR-M4.C1.I.3 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - delibera n. 506
Il C.d.I
VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787final del 15 luglio 2022;
VISTO il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9045 del primo dicembre 2022;
VISTA la nota dell'Autorità di gestione del predetto Programma, che annuncia la prossima pubblicazione di avvisi rivolti alle scuole;
Di delegare il Dirigente scolastico, eventualmente coadiuvato da gruppi di lavoro, a elaborare i progetti e a proporre la candidatura dell'Istituzione scolastica a quegli avvisi, tra quelli disponibili, da lui ritenuti consoni alle esigenze degli studenti e del personale.
Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio di istituto da parte di chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diviene definitiva e può essere impugnata esclusivamente con ricorso giurisdizionale al TAR competente o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e di 120 giorni

Con DELIBERA n. 506
approvare, in via generale, l'adesione dell'istituto ***al DM 66/2023: PNRR-M4.C1.I.3 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale***

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI"
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
E-mail: chic82700q@istruzione.it PEC chic82700q@pec.istruzione.it
Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it

3° Punto o.d.g. – Criteri formazioni classi a.s. 2024/2025– delibera n. 507

	T.P.	T.N.	IN LAVORAZIONE
Primaria ALENTO	47 tot 39	8	
Primaria D'ANNUNZIO	24 tot 1	23	
Primaria FORO	23 tot 23	0	
Scuola Secondaria		66	
Infanzia FORO			
Infanzia MICHETTI			
Infanzia PIANE			

Si chiederanno due classi prime a TP per la primaria Alento e una classe prima a TP per la primaria Foro e una classe prima a TN per la Primaria Alento ed una a TN per la Primaria D'Annunzio.

Il C. d'I.,

ASCOLTATO il DS ed il parere dei presenti,

Con DELIBERA n. 507

approva, all'unanimità dei presenti, la richiesta delle 3 classi a T.P. per la scuola primaria e tre classi per la SSIG (una di spagnolo e due di francese oppure tre di francese di cui una bilingue).

4° Punto o.d.g. Adesione alla rete di scopo "sicurezza" proposta dal "G.B. VICO" di Chieti – delibera n. 508

Il C. d'I.,

VISTO il Decreto n. 129/2018;

VISTO l'Accordo Rete di Scopo per la formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza D.Lgs 81/08 stipulato con la scuola capofila Convitto Nazionale G.B. Vico di Chieti;

CONSIDERATA la necessità di contribuire alle spese amministrative della gestione della rete per una somma pari ad € 50,00;

ASCOLTATO il parere dei presenti,

Con DELIBERA n. 508

approva, all'unanimità dei presenti, l'adesione dell'istituto alla rete di scopo "sicurezza" proposta dall'Istituto G.B. Vico di Chieti.

5° Punto o.d.g. - Fotografie sezioni e classi di Istituto - 509

Il C. d'I.,

ASCOLTATO il DS che spiega i vincoli amministrativo – contabili che comporta scegliere un solo fotografo per utti l'istituto e che ricorda che non sarà possibile assumere un fotografo per plesso (senza un bando)

ASCOLTATO il parere dei presenti,

Con DELIBERA n. 508

approva, all'unanimità dei presenti, in ordine alla modalità di fruizione dell'attività si propone di lasciare ad ogni classe la possibilità di organizzarsi liberamente (nella salvaguardia del rispetto della privacy a norma di legge).

6° Punto o.d.g. - Programma Annuale 2024 – delibera n. 510

Il C. d'I.,

VISTO	il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, Decreto 28 agosto 2018 n° 129;
VISTE	le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2024 - Nota ministeriale prot. n. 25954 del 25.09.2023 concernente le indicazioni riepilogative per il P.A. 2024: "…comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024- periodo gennaio-agosto 2024"
VISTA	Nota Ministeriale prot. n. 32361 del 21.11.2023 avente ad oggetto: "predisposizione e approvazione del programma annuale 2024 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche "DI n. 129/2018"). Tale nota modifica le tempistiche per la predisposizione e l'approvazione del programma annuale 2024;
Visto	P.T.O.F. 2022-2025 definito dal Dirigente Scolastico per i suoi macro indirizi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione inserite nell' Atto d'indirizzo prot. nr. 7330 del 13.10.2023, predisposto ed elaborato dal Collegio Docenti del 24.10.2023, verbale n. 3 delibera n.2 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con verbale n. 155 dell' 11.12.2023, delibera n. 492;
Visto	Il decreto di predisposizione del Programma Annuale 2024 prot. n. 234 del 12.01.2024, corredato della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della Relazione sul Programma Annuale 2024 stilata con la collaborazione del direttore dei servizi generali ed amministrativi, corredata della modulistica ministeriale: ➢ Programma Annuale (Mod. A); ➢ Schede Illustrative Finanziarie (Mod. B); ➢ Situazione Amministrativa Presunta (Mod. C); ➢ Utilizzo Avanzo di Amministrazione Presunto (Mod. D); ➢ Riepilogo per Tipologia di Spesa (Mod. E);
Visto	Il verbale n. 2024/001 del 05.02/2024 in cui i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole di regolarità contabile sul Programma annuale 2024,

Con DELIBERA n. 510

All'unanimità dei presenti approva il Programma Annuale 2024 così come predisposto dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi i cui valori sono elencati nel Modello A allegato.

In sintesi:	**Totale Entrate € 104.512,52**	**Totale Spese € 104.512,527**

7° Punto o.d.g - Regolamento attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 (aggiornamento con D. Lgs 36/2023) - delibera 511

Il C. d'I.,

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo l'affidamento da parte del Dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018;

VISTA la nota MIUR 74 del 5 gennaio 2019 recante "Orientamenti interpretativi DI 129/2018", in particolare il Titolo V – Attività negoziale laddove prevede che le deliberazioni del Consiglio d'Istituto "dettino un'autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria",

CONSIDERATO che l'adozione integrale di un nuovo Regolamento dell'attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture, si rende necessarie alla luce della sopravvenuta normativa in materia,

DELIBERA

Di approvare il presente regolamento d'Istituto volto a disciplinare le attività negoziali dell'istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture. Il medesimo Regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs. 36/2023 "cd. Codice dei contratti pubblici".

Art. 1 – Principi

La gestione amministrativo-contabile dell'Istituto si ispira ai principi fondamentali di competenza e di cassa, ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio (Art. 2 comma 1 del D.I. n. 129/2018), nonché ai principi guida per l'applicazione del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023).

Art. 2 - Ambito di applicazione

Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, pertanto possono stipulare convenzioni e contratti, con esclusione dei contratti aleatori.

Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A.

Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del DS, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal D.lgs. 36/2023 e dal D.I. 129/2018.

Art. 3 - Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione

In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 241/1990, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare la massima trasparenza, motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, nonché del rispetto del principio di rotazione, così come disciplinato e disposto dall'art. 49 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 23/2023). A tal fine, il DS può ricorrere alla comparazione/consultazione di indagini/listini di mercato, di elenchi istituiti dalla stazione appaltante, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 50 del D.lgs. 36/2023 che si posso riassumere nei seguenti punti:

a. dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/presso, che tenga quindi conto oltre al prezzo, anche diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità

b. il minor prezzo di mercato nel caso di beni che non chiedano valutazioni tecniche specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'Istituto e cioè ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2 del D.lgs. 26/2023

Il Dirigente Scolastico con propria determina stabilisce il criterio di volta in volta da utilizzarsi per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

In seguito all'acquisizione della determina, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico e di cui al presente Regolamento.

Art. 4 - Contratti sotto soglia comunitaria per affidamenti di lavori, servizi e forniture – Criteri e limiti

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice dei Contratti Pubblici avvengono nel rispetto dei principi di cui alla PARTE I – PRINCIPI GENERALI, con particolare riferimento agli articoli 17 (Fasi delle procedure di affidamento), 18 (Il contratto e la sua stipulazione) e 16 (Conflitto di interesse), nonché del rispetto del principio di rotazione (art. 49 del D.lgs. 36/2023). I nuovi importi previsti dalle Soglie Comunitarie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 sono:

a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di servizi e forniture.

Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 5.000 si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico, senza previa consultazione o comparazione di offerte. Per tale importo è possibile derogare al principio di rotazione, come previsto dall'art. art. 49 comma 6, del 36/2023.

L'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, può avvenire mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto del principio rotazione e parità di trattamento.

L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, può avvenire mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto del principio rotazione e parità di trattamento.

RIEPILOGO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023)

Ai sensi del comma 1, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie con le seguenti modalità:

a. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi

o albi istituiti dalla stazione appaltante

b. affidamento diretto dei servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

c. procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro

d. procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie comunitarie, previa adeguata motivazione

e. procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie comunitarie.

Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti **non possono utilizzare il sorteggio** o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati.

Per gli affidamenti di cui alle lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** oppure del prezzo più basso.

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

La stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 5 - Responsabile unico del progetto (RUP)

Sempre al fine di osservare il principio del risultato, nel nuovo Codice il RUP – Responsabile Unico del Procedimento diventa RUP – Responsabile Unico del Progetto. Infatti le stazioni appaltanti, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico mediante contratto, nominano il RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Il RUP sarà individuato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del D.lgs 36/2023 (art. 15 del D.lgs 36/2023).

In ogni caso il RUP, il cui nominativo va indicato nella determina di affidamento diretto, può nominare dei sub-responsabili di procedimento ed essere affiancato da una struttura di supporto «alla quale destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo» (art. 15, commi 4 e 6).

Entro sei mesi (o prima, se si tratta di opere o servizi poco complessi, oppure entro un anno nei casi di particolare complessità) occorre procedere al collaudo dei lavori ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture che è normalmente effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. In caso di servizi e forniture ad elevato contenuto tecnologico o elevata complessità o innovazione, è possibile nominare uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal

direttore dell'esecuzione del contratto (art. 116).

Art. 6 - Determina a contrarre

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa Determina a contrarre di indizione della procedura di affidamento.

La determina a contrarre è l'atto, di spettanza dirigenziale, con il quale la stazione appaltante di una pubblica amministrazione, manifesta la propria volontà di stipulare un contratto.

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (D.lgs. 36/2023, art. 17 - Fasi delle procedure di affidamento).

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, la stazione appaltante con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte che contenga, in modo semplificato:

a. l'oggetto dell'affidamento

b. l'importo

c. il fornitore

d. le ragioni della scelta del fornitore, in particolare di essere in possesso di «documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante» (artt. 50 e 100 del D.lgs. 36/2023)

e. il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale (ai sensi art. 94 e successivi D.lgs 36/2023)

f. nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica finanziaria e capacità tecniche professionali (di cui art. 100 e successivi del D.lgs 36/2023), ove richiesti

La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno:

a. l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare

b. le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare

c. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile

d. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni

e. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte

f. nonché le principali condizioni contrattuali

Nella Determina a contrarre, il Dirigente Scolastico può provvedere a individuare il Responsabile del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023.

Il Dirigente Scolastico può delegare in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 1 bis del D.lgs. 165/01 e dell'art. 44 c. 3 del DI n. 129/2018, lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale**.**

Art. 6 - Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive

L'art. 53 prevede che nelle procedure di affidamento di cui sopra, la stazione appaltante non richieda la garanzia provvisoria (art. 106), salvo che, nelle procedure di cui alle lettera c, d ed e, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta.

Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 7 - Attività istruttoria

In seguito all'acquisizione della determina a contrarre, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal DS e di cui al presente Regolamento.

Se il prodotto o servizio è reperibile nel catalogo delle convenzioni CONSIP, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico previa Determina a Contrarre, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e Delle Finanze .

Se il prodotto o servizio è invece reperibile nei cataloghi MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) così come presenti sul portale www.acquistinretepa.it, l'Istituto potrà effettuare istruttoria di acquisto tra le offerte ivi presenti, quindi tramite comparazione delle offerte del medesimo prodotto e selezionando per l'acquisto quella al prezzo più basso, ovvero tramite richiesta di offerta se trattasi di prodotti dei quali non è possibile effettuare un confronto omogeneo, sempre nel rispetto delle procedure di ogni soglia di valore.

Art. 8 - Strumenti di acquisto e di negoziazione

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.A.

Fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata previsti dalla normativa vigente, le istituzioni scolastiche possono, altresì, espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti, ovvero espletare procedure di affidamento in via autonoma (Art. 46, DI 129/2018).

Art. 9 - Accordi di rete pe gli affidamenti e gli acquisti

Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al Dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità (Art. 47, DI 129/2018).

Art. 10 - Acquisti extra CONSIP e MePa

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP, deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del DSGA della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni CONSIP ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.

Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP ovvero emerga che il corrispettivo dell'affidamento sia inferiore a quello messo a disposizione dalla convenzione CONSIP, il Dirigente Scolastico deve attestare di aver provveduto alla verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo).

L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dal Dirigente

Scolastico e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali (L. 208/2015, c. 510. Nota MIUR n. 1711/2019, Quaderno n. 1, giugno 2019).

L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AgID (L. 208/2015, cc. 512 e 516. Quaderno n. 1, luglio 2020).

Resta pertanto possibile procedere ad acquisti "extra Consip" mediante ordinaria contrattazione nelle seguenti ipotesi:

a. in caso di indisponibilità di convenzione attiva Consip aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare

b. in caso di minimi di acquisto superiori a quanto necessario per la scuola

c. qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali

Inoltre si precisa che per tutti i contratti stipulati mediante procedure autonome, al di fuori delle convenzioni Consip, si procederà ad esercitare la facoltà di recesso se l'operatore economico non acconsentirà a modificare il contratto secondo le condizioni migliorative fornite da Consip con convenzioni sopraggiunte successivamente alla stipula del contratto.

Art. 11 - Acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività

La Legge n. 208/2015 all'art. 1, c. 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione).

Per tali categorie merceologiche, l'obbligo di ricorrere a strumenti messi a disposizione da Consip (ad es., Me.PA.) si riferisce agli acquisti di qualsiasi valore, anche a quelli di importo inferiore a 5.000 euro, non risultando in tali casi applicabile l'esonero previsto dall'art. 1, c. 450 della L.296/2006 (come modificato dall'art. 1, c. 130 della legge n. 145/2018).

L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP secondo i termini e le modalità previste dall'art. 8, c. 4 del presente Regolamento. [Ulteriori rif. normativi: Quaderno n. 1 – giugno 2019; Nota 31732 del 25 luglio 2017]**.**

Art. 12 - Principio di rotazione

In ogni caso l'affidamento diretto deve rispettare il principio di rotazione degli affidamenti, contenuto nell'art. 49 del D.lgs 36/2023. Il suddetto principio, in base al nuovo Codice dei Contratti Pubblici pone le condizioni per una serie di possibili deroghe e disapplicazioni:

• in caso di affidamento (allo stesso operatore economico) per un settore merceologico diverso dal precedente: ad esempio, fornitura di attrezzature informatiche e successiva fornitura di arredi

• in caso di diversa fascia economica, indicata in apposito regolamento di Istituto: se ad esempio sono individuate tre fasce di valore economico diverso (fino a 10mila, da 10 a 50mila, da 50 a 150mila) il contraente uscente può essere affidatario di un nuovo contratto, anche dello stesso settore merceologico, il cui valore rientri in una fascia diversa

• in casi motivati (struttura del mercato, effettiva assenza di alternative, accurata esecuzione del

precedente contratto)

• nel caso di affidamento diretto per importi inferiori a 5 mila euro.

Art. 13 - Controllo sul possesso dei requisiti

Ai sensi dell'art. 52 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera a e b del D.lgs.36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 14 - Documentazione di gara

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice e per il controllo in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei suddetti requisiti, è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata banca dati nazionale degli operatori economici. La consultazione è ospitata su CommentaPA (Pubblica Amministrazione) del Formez Pubbliche Amministrazione: https://commenta.formez.it/ch/BDOE/

Art. 15 - Procedura di verifica presso InfoCamere

La procedura di verifica presso InfoCamere permette di verificare che l'operatore economico che ha formulato una offerta per una determinata fornitura sia effettivamente iscritto nel Registro delle Imprese (RI) della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, in un settore pertinente con l'oggetto della fornitura Per farlo occorre accedere al servizio Verifiche PA del sito web di InfoCamere (www.verifichepa.infocamere.it)**.**

Ciò che si ottiene è il documento di verifica di autocertificazione dell'azienda. Alla fine del documento di verifica di autocertificazione dell'azienda la formula "NON RISULTA alcuna procedura concorsuale in coro o pregressa", accerta che l'operatore economico non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

Art. 16 - Termini di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 55 del Codice, la stipulazione del contratto deve avvenire entro 30 trenta giorni dall'aggiudicazione I termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 2 del D. lgs. 36/2023, non si applicano ai contratti inferiori alle soglie di rilevanza europea**.**

Art. 17 - La stipula del contratto

Secondo l'art. 18 del D.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.

La stipula del contratto, nel caso di procedura negoziata oppure per affidamenti diretti, avviene «mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato» (art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023).

È necessario porre attenzione sulla corretta esecuzione delle prestazioni (forniture, servizi o lavori che siano) da parte dell'operatore economico prescelto, in modo da mettere in pratica e perseguire con coerenza quel principio del risultato è l'incipit del nuovo Codice e che non si esaurisce nella fase che precede l'affidamento**.**

Art. 18 - Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione

Ai sensi dell'art. 116 i I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali. Il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, se riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto**.**

Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità, tra gli altri, a:

• dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio

• coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare

• coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Art. 19 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia. Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente**.**

Art. 20 - Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto.

Art. 21 - Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nelle sezioni "Regolamenti" ed "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti"

Approvato dal Consiglio d'istituto con

Delibera n. 511

8° Punto o.d.g – Comunicazioni del Dirigente Scolastico

1. CALENDARIO PROVE INVALSI. Il Dirigente rende note le date ufficiali comunicate dall'Invalsi che sono: PRIMARIA

- II primaria (prova cartacea)
  - Italiano: martedì 7 maggio 2024
  - Prova di lettura solo Classi Campione: martedì 7 maggio 2024
  - Matematica: giovedì 9 maggio 2024

- V primaria (prova cartacea)
  - Inglese: lunedì 6 maggio 2024
  - Italiano: martedì 7 maggio 2024
  - Matematica: giovedì9 maggio 2024

SSIG

- III secondaria di primo grado (prova al computer - CBT)
  NON ABBIAMO CLASSI CAMPIONE

Tenuto conto delle festività pasquali che ricadono nel periodo, le classi III della scuola secondaria di primo grado sosteranno:
- le prove di Italiano 15 aprile 2024,
- Matematica 16 aprile 2024e
- Inglese 17 aprile 2024.
Le date del 26 e del 30 aprile verranno utilizzate per eventuali recuperi.
I docenti diSostegno dovranno comunicare alla referente Invalsi, l'utilizzo o meno delle prove differenziateper i rispettivi alunni H.
I coordinatori di classe dovranno comunicare i nominativi degli alunni con PDP (DSA) che abbiano necessità di misure compensative e dispensative.
Pertanto si avvisa che tutte le relative comunicazioni dovranno pervenire alla referente della Valutazione e INVALSI ins. Ombretta Sorgi entro **venerdì 15 marzo** p.v.
Le prove INVALSI 2024 per le classi III secondarie di primo grado si svolgeranno regolarmente al computer, nel laboratorio informatico della SSIG secondo un calendario che verrà comunicato successivamente. La vigilanza durante le prove sarà a carico dell'Ins.te Sorgi e del Prof. Orlandi, si ritiene necessaria la presenza di un docente di sostegno (non afferente alla classe oggetto della somministrazione) per l'ausilio agli alunni H che necessitino un supporto specifico durante lo svolgimento delle prove differenziate. Ci sarà un'eventuale prova suppletiva (per chi nn potesse sostenerla in aprile) nei giorni 27, 28 e 29 maggio.

2. **SSIG -Utilizzo PC della classe**: i PC saranno lasciati in classe. Il docente dell'ultima ora avrà cura di spegnere lo schermo (o lavagna luminosa) e spegnere PC, una volta chiusi entrambi i device si potrà lasciare l'aula. Qualora si trovasse nuovamente un device acceso, surriscaldato, danneggiato, rovinato o addirittura rotto bisognerà tornare alle misure di sicurezza per cui il docente della prima ed il docente dell'ultima dovranno recarsi a prendere e riportare i PC in sala informatica
3. **VIAGGI e Attività extrascolastiche**
   Dal 5 al 9 febbraio = settimana bianca (classi seconde)
   Dal 18 al 23 marzo = Francia – Spagna (tutte le classi)
   Dal 24 al 27 aprile = Policoro(classi terze)
4. **ERASMUS KA1**
   Si è approntata la richiesta di finanziamento (sul progetto già accreditato) per la prossima candidatura 2024/2025; presto solleciteremo il personale a parteciparvi, poiché in base alle mobilità richieste verranno elargiti i fondi. Il DS chiede ai presenti chi vorrebbe partecipare per il prossimo anno ed informa che verrà aperta la candidatura formale per aderire alla mobilità 2024/2025 (circa 15 mobilità).
5. **DELEGAZIONE LITUANIA** Job shadowing (inclusione)
   Le classi coinvolte sarebbero le 4 e 5 primarie e 1 e 2 SSIG verrebbero il 22 – 23 aprile
   In quel frangente il 22 aprile pomeriggio o il **24 aprile** mattina ci sarà l'evento di disseminazione ERASMUS KA1 del nostro istituto.
6. **RICHESTA ORGANICO ALUNNI DA**
   Si richiede ai docenti di sostegno di inviare entro il 17 febbraio ai propri docenti referenti in formato pdf i seguenti documenti:
   - PEI in pdf
   - Verbale GLO in pdf con COGNOME alunno e classe indicati in maiuscolo
7. **PORTFOLIO**

Classi terze SSIG (piattaforma UNICA)

9° Punto o.d.g – Regolamento per il conferimento di incarichi individuali . delibera n.512

Il C.d'I,

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;

VISTO che lo «**Schema di Regolamento**» deve essere adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2019 - 2021*», relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021;

delibera n. 512

di approvare il presente regolamento d'istituto volto a disciplinare il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del d.i. 129/2018

PARTE I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

(Definizioni)

- «**D.I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;
- «**Schema di Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;
- «**T.U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- «**CCNL**»: il CCNL del 18 gennaio 2024, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2019 - 2021*», relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021;
- «**Dirigente Scolastico**» o «**D.S.**»: il soggetto posto al vertice dell'Istituzione Scolastica o Educativa, deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;
- «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l'Istituzione Scolastica o Educativa statale, alla quale si applicano le disposizioni del presente Schema di Regolamento;
- «**Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Schema di Regolamento;
- «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

Art. 2

(*Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Schema di Regolamento*)

1. Il presente Schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001**,** nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.
3. Sono esclusi dal presente Schema di Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.
4. Rientrano nella disciplina del presente Schema di Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:
   i. personale interno;
   ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;
   iii. personale esterno appartenente ad altre PA;
   iv. personale esterno (privati).

PARTE II

CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE

Art. 3

(*Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)*

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
   a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
   b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del vecchio CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del vecchio CCNL (personale ATA);
   c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub* a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:

   c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;

   c.2) in via residuale, a soggetti privati.

2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l*'iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 81/2023.
6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinquies* e 609-*undecies* c.p..

7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

Art. 4

(Contenuto degli avvisi)

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
   a) oggetto dell'Incarico;
   b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
   c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
   d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
   e) durata dell'Incarico;
   f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
   g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
   h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedimentali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

Art. 5

(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
   - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
   - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
   - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
   - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
   - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
   - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

Art. 6

(Affidamento a soggetti esterni)

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:
   a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
   b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
   c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
   d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

   Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:
   - in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
   - in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
   - per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

Art. 7

(*Procedura per il conferimento degli Incarichi)*

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.
2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi **(titoli e servizi – griglie di valutazione riportate in allegato)** e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:
   a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
   b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
   c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
   d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
   e) pubblicazioni e altri titoli.
3. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.
4. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.
5. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Art. 8

(*Deroga alla procedura comparativa)*

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:
   a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
   b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
   c) precedente procedura comparativa andata deserta;
   d) collaborazioni meramente occasionali.

Art. 9
(Tipologie di rapporti negoziali)

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).
2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.
4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.

5. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

PARTE III

FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA

Art. 10

(*Stipula del contratto e della lettera di Incarico*)

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.

2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:

   a) parti contraenti;
   b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
   c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
   d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
   e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
   f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
   g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
   h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
   i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
   j) informativa ai sensi della normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
   k) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:

   a) durata dell'Incarico;

   b) oggetto dell'Incarico;

   c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;

   d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

Art. 11

(*Durata dell'Incarico*)

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.

2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.

3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art. 12

(*Fissazione del compenso)*

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.

2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).

3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 13

(*Obblighi fiscali e previdenziali)*

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Art. 14

(*Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico*)

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art. 15

(*Obblighi di trasparenza*)

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.

2. In caso di Incarichi interni, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013 l'Istituzione Scolastica è tenuta a pubblicare in "Amministrazione trasparente", sezione "Personale", sottosezione "incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti:
   - Il soggetto percettore
   - La ragione dell'incarico
   - La data di inizio e di fine dell'incarico
   - Il compenso lordo erogato
3. Gli Incarichi affidati ai soggetti esterni appartenenti ad altre PA sono oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente", sezione "Consulenti e collaboratori", sottosezione "incarichi conferiti a dipendenti pubblici di altra Amministrazione" .
4. Gli incarichi affidati a soggetti privati vengono pubblicati in "Amministrazione trasparente", sezione "Consulenti e collaboratori", sottosezione "incarichi affidati, a qualsiasi titolo, da un'Amministrazione a soggetti esterni".
5. Rispetto a tali tipologie di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare:
   - Il soggetto percettore
   - La ragione dell'incarico
   - La data di inizio e di fine della prestazione
   - Il compenso lordo (previsto ed erogato)
6. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

PARTE IV

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO

Art. 17

(*Modifiche al presente Schema di Regolamento*)

1. Eventuali modifiche del presente Schema di Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Schema di Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 18

(Entrata in vigore)

1. Il presente Schema di Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

10° Punto o.d.g. – Criteri in merito ai titoli e competenze per la valutazione delle figure professionali delibera n. 513

Il C. d'I.,

ASCOLTATA la relazione del Dirigente che ha illustrato le griglie di valutazione che si riportano in questa sede e che si allegano al Regolamento di cui sopra:

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI"
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
E-mail: chic82700q@istruzione.it PEC chic82700q@pec.istruzione.it
Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Allegate al Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del d.i. 129/2018

PREREQUISITI PER TUTTE LE FIGURE.

a) Cittadinanza straniera,italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione;
b) Insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali incorso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
c) Godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
d) Possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
e) Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO					
Criteri di ammissione: • essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda • essere docente in servizio per tutto il periodo dell'incarico					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE					
		PUNTI	n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	110 e lode **20** 100/110 **18** < 100 **15**			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	110 e lode **10** 100/110 **9** < 100 **8**			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	**5**			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		**5**			
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		**5**			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE(in alternativa al punto A3)		**5**			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. COMPETENZE I.C.T. + LINGUISTICHE CERTIFICATE e riconosciute dal MIUR	Max 5	**ICT :** **1 punti cad cert.** **Lingue:** **3 punti livello C** **2 punti livello B** **1 punti livello A2**			

LE PADRONANZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. ESPERIENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docenza come esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione presso scuole statali)	Max 10	**2 punti cad.**			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 5	**2 punti cad.**			
C3. ESPERIENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docenza come esperto in tematiche inerenti l'argomento della selezione se non coincidenti con quelli del punto C1)	Max 10	**1 punti cad.**			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso la partecipazione a corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato)	Max 10	**1 punti cad.**			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali inerenti l'oggetto dell'incarico e della tematica dello stesso se non coincidenti con i punti C1 e C3)	Max 10	**1 punto cad.**			
TOTALE MAX		**100**			

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI"
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
E-mail: chic82700q@istruzione.it PEC chic82700q@pec.istruzione.it
Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER TUTOR D'AULA

Criteri di ammissione:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda
- in aggiunta, per le sole istanze per collaborazione plurima, essere docente in servizio per tutto il periodo dell'incarico

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE						
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	**PUNTI**		**n. riferimento del curriculum**	**da compilare a cura del candidato**	**da compilare a cura della commissione**
		110 e lode	**20**			
		100/110	**18**			
		< 100	**15**			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	**110 e lode**	**10**			
		100/110	**9**			
		< 100	**8**			
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	**5**				
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE						
B1. COMPETENZE I.C.T. + LINGUISTICHE CERTIFICATE e riconosciute dal MIUR	ICT : 1 punti cad cert. Lingue: 3 punti livello C 2 punti livello B 1 punti livello A2	**Max 5 tot**				
LE PADRONANZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE						
C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	**3 punti cad.**				
C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	**1 punti cad.**				
C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	**2 punti cad.**				

C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni e/o la partecipazione a corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato)	Max. 5	**3 punti cad.**			
TOTALE		**100**			

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI"
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
E-mail: chic82700q@istruzione.it PEC chic82700q@pec.istruzione.it
Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Criteri di ammissione:

- essere docente interno per tutto il periodo dell'incarico
- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE						
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	**PUNTI**		n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
		110 e lode	**20**			
		100/110	**18**			
		< 100	**15**			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	110 e lode	**10**			
		100/110	**9**			
		< 100	**8**			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	**5**				
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE						
B1. COMPETENZE I.C.T. + LINGUISTICHE CERTIFICATE e riconosciute dal MIUR	ICT : 1 punti cad cert. Lingue: 3 punti livello C 2 punti livello B 1 punti livello A2	Max 5				
LE PADRONANZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE						
C1. PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO ANCHE ESTERNI ALLA SCUOLA PER IL COORDINAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL PNRR	Max 5	**3 Punti cad.**				
C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI	Max 5	**3 punti cad.**				
C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI	Max 5	**3 punti cad.**				
C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docente in corsi di formazione min. 6 ore)	Max 5	**3 punti cad.**				
C5. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)	Max 5	**3 punti cad.**				

TOTALEMAX	**100**			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO TABELLA ESPLICATIVA DELLA VALUTAZIONE TITOLI
Criteri di ammissione: • essere alunno interno per tutto il periodo delle attività • essere in possesso dei requisiti specifici delle tabelle indicate sotto

VALORE ULTIMO ISEE PRESENTATO (non obbligatorio)

VALOREDICHIARATO	PUNTEGGIOASSEGNATO
0,00 euro o negativo o assenza di reddito	20punti
Da 0,00 euro fino a 5.000,00 euro	15punti
Da 5.001,00 euro fino a 20.000,00 euro	10punti
Oltre i 20.001,00 euro	5 punti

PER LA SSIG

MEDIA VOTI PRIMO QUADRIMESTRE

VALOREDICHIARATO	PUNTEGGIOASSEGNATO
MEDIA PROPOSTE <5	5 PUNTI
MEDIA PROPOSTE COMPRESO TRA 5,1 E 6	10 PUNTI
MEDIA PROPOSTE COMPRESO TRA 6,1 E 7	20 PUNTI
MEDIA PROPOSTE SUPERIORE AL 7	30 PUNTI

VOTO NELLA SPECIFICA MATERIA/MATERIE DI FORMAZIONE

VALOREDICHIARATO	PUNTEGGIOASSEGNATO
MEDIA PROPOSTE <5	5 PUNTI
MEDIA PROPOSTE COMPRESO TRA 5,1 E 6	10 PUNTI
MEDIA PROPOSTE COMPRESO TRA 6,1 E 7	20 PUNTI
MEDIA PROPOSTE SUPERIORE AL 7	30 PUNTI

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VALORECOMPRESO TRA 0 E 20 PUNTI A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER LA SCUOLA PRIMARIA E/O SCUOLA DELL'INFANZIA

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/SEZIONE

VALORECOMPRESO TRA 0 E 20 PUNTI A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/SEZIONE

Si precisa che le griglie saranno utili per riposte agli avvisi per selezione di personale; le candidature saranno sempre valutate da una commissione composta da tre membri scelti tra il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sulla base dei titoli, delle competenze e delle esperienze maturate dai candidati e sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati. Per ciascun profilo e per ciascuna categoria (personale interno, personale dipendente da altre istituzioni scolastiche e personale esterno) sarà redatta relativa graduatoria, pubblicata sul sito istituzionale della Scuola, avverso la quale saranno esperibili gli ordinari rimedi amministrativi e giurisdizionali. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane per età.
L'Istituto si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. L'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto contrattuale con l'Istituto, ferma restando la responsabilità penale per le dichiarazioni mendaci.

TENUTO CONTO dell'utilità dei Criteri

con **DELIBERA n. 513**

Approva all'unanimità dei presenti.

11° Punto o.d.g. – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M4C1- Avvio procedura di selezione per esperti, tutor e gruppo di lavoro

ASCOLTATA la direttiva (dall'atto di indirizzo) del DS relative alla vision e mission e le relative idee progettuali del curricolo d'istituto e l'idea progettuale PNRR M4C1 iniziale

ASCOLTATA l'AD che rende partecipe il Collegio l'idea progettuale (condivisa in sede di STFF e già deliberata a settembre), ma maggiormente delineata, in base alle ultime pubblicazioni ministeriali ed all'apertura della piattaforma FUTURA.

APPROVATA già l'attuazione del progetto PNRR: SCUOLA 4.0 – Azione 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS: **UN TUFFO NEL SAPERE**

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2023;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto stesso n. prot. 369 del 09-05-23

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto UN TUFFO DEL SAPERE, CUP G 24D22004530006, di avvalersi della collaborazione di:

1 supporto Tecnico Specialistico alla esecuzione del progetto
1 Progettista Tecnico
2 docenti Supporto tecnico operativo alla progettazione e all'allestimento degli ambienti, Addestramento alle attrezzature e alla didattica degli ambienti
1 docente Supporto tecnico gestionale al DS e al DSGA
2 ATA (amministrativi) Supporto *operative strumentali alla gestione delle procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi* (indagini di mercato, inventario di beni …)
Queste professioni dovranno essere in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico, per una durata fino al 31.12.2025;

con **DELIBERA n. 514**

il Consiglio prende atto che da domani 19 maggio fino al giovedì 25 maggio saranno aperte le candidature (attraverso AVVISI di selezione interna) pubblicate sul sito e in Amministrazione trasparente ed approva all'unanimità dei presenti

12° Punto odg – Variazioni al Programma annuale 2023 – delibera n. 515

Il C. d'I.,

VISTA la precedente approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio d'Istituto;

ASCOLTATO il Dirigente Scolastico che ha illustrato gli atti relativi al punto in discussione, il quale fa presente che le somme oggetto di modifiche sono tutte operazioni dovute;

PRESO ATTO delle tabelle rappresentative delle modifiche da apportare al programma annuale 2023 che sotto si riportano:

Variazione N. 35 DEL 20/12/2023

Descrizione : a.f. 2023 integrazione funzionamento amministrativo didattico

Entrate

Aggregazione	Voce/Note	Importo
03 FINANZIAMENTO DELLO STATO	01 DOTAZIONE ORDINARIA	8.152,74

Totale entrate: 8.152,74

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	01/01 FUNZIONAMENYO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	5.000,00
	02/01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	2.066,00
	03/01 DIDATTICA	1.086,74

Totale spese: 8.152,74

Variazione N. 36 DEL 21/12/2023

Descrizione : a.f. 2023 integrazione funzionamento amministrativo didattico

Entrate

Aggregazione	Voce/Note	Importo
03 FINANZIAMENTO DELLO STATO	01 DOTAZIONE ORDINARIA	343,82

Totale entrate: 343,82

Spese:

Aggregazione	Voce/Note	Importo
A ATTIVITA'	03/01 DIDATTICA	343,82

Totale spese: 343,82

VERIFICATA la necessità di apportare modifiche al suddetto P.A. 2023

ASCOLTATO il parere dei presenti,

con **DELIBERA n. 515**

approva all’unanimità dei presenti le modifiche al Programma Annuale 2023 come esposte in premessa .

Esaurita la discussione e l’approvazione dei punti iscritti all’ordine del giorno, la seduta è tolta alle 18,00.

Il Segretario	Il Presidente
Ombretta Sorgi	Fracassi Fedra

Il seguente verbale consta di 17 pagine numerate progressivamente dal n° 1 al n°29 .